

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**LA ROMAGNOLA PROMOTION
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LUGO RA VIA MAZZINI 41

Codice fiscale: 02014510396

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	16

LA ROMAGNOLA PROMOTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	48022 LUGO (RA) VIA MAZZINI,41
Codice Fiscale	02014510396
Numero Rea	RA 164148
P.I.	02014510396
Capitale Sociale Euro	26000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE (823000)
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	3.355
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	2.691
Totale immobilizzazioni (B)	-	2.691
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.721	16.654
Totale crediti	13.721	16.654
IV - Disponibilità liquide	920	4.843
Totale attivo circolante (C)	14.641	21.497
Totale attivo	14.641	27.543
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000	26.000
IV - Riserva legale	319	319
VI - Altre riserve	2.673 ⁽¹⁾	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(56.154)	(19.058)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.772)	(37.096)
Totale patrimonio netto	(32.934)	(29.835)
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.575	57.353
Totale debiti	47.575	57.353
E) Ratei e risconti	-	25
Totale passivo	14.641	27.543

(1)

Altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Versamenti a copertura perdite	2.673	

v.2.5.4

LA ROMAGNOLA PROMOTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	86	820
Totale altri ricavi e proventi	86	820
Totale valore della produzione	86	820
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	2.411	6.011
10) ammortamenti e svalutazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.060	2.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.060	2.100
14) oneri diversi di gestione	1.082	23.216
Totale costi della produzione	5.553	31.327
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.467)	(30.507)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	305	564
Totale interessi e altri oneri finanziari	305	564
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(305)	(564)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.772)	(31.071)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	6.025
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	6.025
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.772)	(37.096)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Com'è noto, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato, in data 20 aprile 2016, lo scioglimento e messa in liquidazione de "La Romagnola Promotion S.r.l." S.r.l., nominando successivamente, in occasione dell'assemblea del 10 giugno 2016, quale liquidatore il dott. Giuseppe Cortesi. Con tale delibera, i soci hanno sancito l'esistenza di oggettive condizioni di impossibilità per la società ad operare "in funzionamento", prendendo atto del venir meno della continuità aziendale (*going concern*), il quale risultava già evidente alla data di chiusura dell'esercizio precedente, in considerazione del verificarsi di taluni degli eventi e circostanze previsti, fra l'altro, dal principio contabile OIC 5 ("Bilanci di liquidazione").

Il 28 giugno 2016 l'assemblea dei soci ha approvato, quindi, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il quale è stato predisposto adottando i principi contabili di liquidazione ed ha fatto registrare una perdita pari a circa 37 mila euro, frutto soprattutto della svalutazione di crediti (diretta e per accantonamento al fondo svalutazione) per oltre 22 mila euro. In tale occasione, il liquidatore, dopo aver informato i soci della sussistenza di un patrimonio netto negativo, per circa 30 mila euro, tale da rendere alquanto problematico, se non addirittura impossibile, l'espletamento del proprio incarico, ricevette dai medesimi l'indicazione, fra l'altro, di ricercare soluzioni transattive con i creditori della società.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, che evidenzia un'ulteriore perdita di circa 6 mila euro, recepisce l'esito delle verifiche effettuate in merito all'esigibilità dei crediti, che hanno indotto ad integrare il fondo svalutazione creato in occasione della chiusura del bilancio dell'esercizio precedente, oltre che ad imputare oneri a conto economico. Esso costituisce, fra l'altro, il documento di valutazione per concludere, eventualmente, le indispensabili transazioni, per le quali è possibile prevedere il riconoscimento di una percentuale massima pari al 30%.

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato, come impostazione generale, in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si è ritenuto, tuttavia, opportuno fornire alcune indicazioni di cui all'art. 2427 C.C., nonostante la legge consenta, come detto, di redigere il bilancio in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati i limiti riguardanti il totale dell'attivo patrimoniale, i ricavi delle vendite ed il numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Con tale scelta il liquidatore ritiene di avere fornito ai soci ed ai terzi un quadro informativo trasparente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, in ossequio ai principi generali di chiarezza, veridicità e correttezza che debbono vincolare la redazione del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C. C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in ossequio ai criteri di liquidazione esposti nella premessa della presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva che le condizioni gestionali della società abbiano determinato il venir meno del requisito della continuazione dell'attività e, pertanto, il patrimonio abbia cessato *<<di essere un complesso produttivo destinato alla creazione del reddito e si sia trasformato in un coacervo di beni destinati ad essere realizzati separatamente o a gruppi sul mercato, al pagamento dei creditori ed alla distribuzione ai soci dell'eventuale attivo netto residuo>>* (cfr. OIC 5).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La considerazione che le condizioni gestionali della società abbiano determinato il venir meno del requisito della continuazione dell'attività comporta il verificarsi delle seguenti conseguenze (OIC 5):

- << a) viene meno la distinzione fra immobilizzazioni ed attivo circolante, perché tutti i beni ed i crediti sono destinati al realizzo diretto sul mercato, nel più breve tempo possibile;*
- b) viene meno la determinazione, con criteri prudenziali, di un utile distribuibile ai soci senza ledere l'integrità del capitale preesistente, che è lo scopo fondamentale del bilancio d'esercizio, e non sono più applicabili (salvo qualche eccezione) i principi generali indicati nell'art. 2423-bis c.c., primo fra tutti, il postulato della "continuazione dell'attività dell'impresa" (going concern);*
- c) di conseguenza, i criteri di rilevazione e correlazione dei costi e ricavi si modificano profondamente. In particolare, non si dovrà più procedere al calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il criterio di valutazione delle attività, dunque, non può essere, come per il bilancio d'esercizio, il costo storico (la cui applicazione è giustificata dall'esigenza di determinare un utile interamente realizzato, distribuibile ai soci) bensì il valore di realizzo per stralcio dei beni ed il valore di realizzo dei crediti, al netto degli oneri diretti di realizzo. Per quanto riguarda le passività, parimenti si adotta un unico criterio: il valore di estinzione dei debiti (al lordo degli eventuali oneri necessari per l'estinzione), che può essere maggiore o minore del valore nominale. >>*

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	3.355	(3.355)

Nel corso dell'esercizio, il liquidatore ha provveduto a richiamare e, quindi, a riscuotere i versamenti ancora dovuti da parte di due soci; pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il capitale sociale di euro 26 mila risulta essere interamente versato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	3.355	(3.355)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	3.355	(3.355)	-

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	2.691	(2.691)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce riguardava un deposito cauzionale durevole, corrisposto nel 2014 a fronte della richiesta di somministrazione di utenze energetiche. L'importo è stato svalutato per euro 1.881, con imputazione a conto economico di costi per energia elettrica (fiscalmente non deducibili, in quanto di competenza dell'esercizio 2014), in quanto compensato da ENEL S.p.a. con fatture non rintracciate (o non pervenute) dalla società. Il residuo credito, effettivamente esigibile e di cui è stato disposto il rimborso, per euro 810, è stato riclassificato alla voce "Crediti verso altri, esigibili entro 12 mesi".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono i relativi presupposti, trattandosi in ogni caso di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.721	16.654	(2.933)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.623	(3.696)	6.927	6.927
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.983	1	5.984	5.984
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48	762	810	810
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.654	(2.933)	13.721	13.721

Si precisa che il credito tributario riguarda l'IVA mentre, come anticipato in precedenza, la voce "Crediti verso altri" si riferisce ad un deposito cauzionale (al netto dei debiti per utenze energetiche) chiesto a rimborso.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	2.036	64	2.100
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	2.005	55	2.060
Saldo al 31/12/2016	4.041	119	4.160

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
920	4.843	(3.923)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	920	920
Denaro e altri valori in cassa	4.843	(4.843)	-
Totale disponibilità liquide	4.843	(3.923)	920

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(32.934)	(29.835)	(3.099)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	26.000	-	-		26.000
Riserva legale	319	-	-		319
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	-	2.673	-		2.673
Totale altre riserve	-	2.673	-		2.673
Utili (perdite) portati a nuovo	(19.058)	(37.096)	-		(56.154)
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.096)	(5.772)	(37.096)	(5.772)	(5.772)
Totale patrimonio netto	(29.835)	(40.195)	(37.096)	(5.772)	(32.934)

Le movimentazioni del patrimonio netto, intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano la destinazione del risultato dell'esercizio precedente (riporto a nuovo della perdita) ed al versamento effettuato dal garante del fido per anticipazione di conto corrente.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni	26.000	319	(19.058)	(37.096)	(29.835)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	26.000	319	(19.058)	(37.096)	(29.835)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Incrementi			(34.423)	(5.772)	(40.195)
- Decrementi				(37.096)	(37.096)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	26.000	319	(53.481)	(5.772)	(32.934)

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
47.575	57.353	(9.778)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	10.454	(10.454)	-	-
Debiti verso fornitori	46.899	(84)	46.815	46.815
Debiti tributari	-	436	436	436
Altri debiti	-	324	324	324
Totale debiti	57.353	(9.778)	47.575	47.575

Si precisa che il debito tributario riguarda l'imposta di registro dovuta in relazione ad un decreto ingiuntivo emesso dal Giudice di Pace di Lugo, mentre la voce "Altri debiti" si riferisce alle anticipazioni effettuate dal liquidatore per spese amministrative relative al deposito del bilancio 2015 ed alla comunicazione al Registro Imprese di Ravenna della variazione del legale rappresentante della società.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	86	820	(734)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	86	820	(734)
	86	820	(734)

Valore della produzione

La società, così come per l'esercizio precedente, non ha svolto alcuna attività. La voce "Altri proventi" si riferisce a sopravvenienze attive.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	5.553	31.327	(25.774)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Servizi	2.411	6.011	(3.600)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.060	2.100	(40)
Oneri diversi di gestione	1.082	23.216	(22.134)
	5.553	31.327	(25.774)

I costi per servizi riguardano i citati oneri per utenze energetiche pregresse (euro 1.881), spese amministrative (euro 324) e spese bancarie (euro 204).

Fra gli oneri diversi di gestione sono compresi oneri tributari indiretti (euro 897), oltre a sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per euro 185.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	(305)	(564)	259

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

v.2.5.4

LA ROMAGNOLA PROMOTION S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					298	
Commissione messa a disposizione fondi					7	
					305	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Non sono state accantonate imposte correnti, in quanto sia l'imponibile IRES, sia quello IRAP, sono negativi. Parimenti, non sussistono i presupposti per rilevare fiscalità differita o anticipata.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	6.025	(6.025)

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	0	6.025	(6.025)
IRES	0	6.025	(6.025)
	0	6.025	(6.025)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 19, C.C., si attesta che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.C., si attesta che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C., si attesta che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita di euro 5.772.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C., si attesta che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Il liquidatore
Giuseppe Cortesi*

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Cortesi, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ROMAGNOLA PROMOTION S.R.L. in liquidazione

Sede legale: Via Mazzini, 41 – 48022 Lugo (RA)

Capitale Sociale Euro: 26.000,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna al n. 02014510396

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29 GIUGNO 2017

Il giorno 29 giugno 2017, alle ore 09,30, presso la sala Giunta del Comune di Lugo, in Piazza Martiri 1, a Lugo, regolarmente convocata a mezzo posta elettronica certificata, si è tenuta l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2016: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Comunicazioni del liquidatore in ordine allo stato della procedura di liquidazione in corso;
- 3) Varie ed eventuali.

Nel luogo e nell'ora indicati sono presenti, tutti regolarmente rappresentati, in proprio o per delega, i seguenti soci:

ENTE LOCALE SOCIO	Presenti	Assenti
COMUNE DI ALFONSINE	X	
COMUNE DI BAGNACAVALLO	X	
COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA		X
COMUNE DI CONSELICE	X	
COMUNE DI COTIGNOLA	X	
COMUNE DI FUSIGNANO	X	
COMUNE DI LUGO	X	
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	X	
COMUNE DI RUSSI		X
COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO	X	
C.M.F. S.r.l.	X	

Presiede l'assemblea il liquidatore, dott. Giuseppe Cortesi, il quale, constatata la regolare presenza dei soci in rappresentanza del 93,80% del capitale sociale, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti, su invito del presidente dell'assemblea e con il consenso unanime dei soci, i signori, Marco Mordenti, direttore, Daniele Garelli, dirigente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Luca Tampieri, funzionario dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Il presidente invita a fungere da Segretario il sig. Luca Tampieri che, con il consenso dei presenti, accetta l'incarico.

PUNTO 1) Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2016: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, in apertura, espone ai soci le motivazioni per le quali ci si è avvalsi del maggior termine previsto dall'articolo 2364 del codice civile, per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio. Le motivazioni sono legate, alla revisione dei principi contabili recentemente introdotta e, in particolare, all'esigenza di concludere un fondamentale atto di transazione con il maggiore creditore della società, indispensabile alla predisposizione, oltre che del bilancio al 31/12/2016, dell'intero piano di liquidazione della società.

Successivamente, illustra le poste di bilancio, soffermandosi in particolare sull'analisi dei crediti e dei debiti indicati nello stato patrimoniale. Infine, egli propone ai soci di portare a nuovo la perdita dell'esercizio, di € 5.772, rinviando al successivo punto posto all'ordine del giorno le opportune considerazioni in merito agli effetti prodotti da tale risultato economico, unitamente a quelli maturati nell'esercizio precedente, alle condizioni di operatività della procedura di liquidazione in essere.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia ed esauriente discussione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la proposta di destinazione della perdita sono messe ai voti ed approvati all'unanimità dai soci presenti.

PUNTO 2) Comunicazioni del liquidatore in ordine allo stato della procedura di liquidazione in essere.

In merito al secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente, nella sua veste di liquidatore della società, evidenzia come la situazione di deficit patrimoniale e finanziario testé illustrata, agevolmente ravvisabile dalla lettura del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, abbia reso

indispensabile la definizione di accordi transattivi con i creditori della società; inoltre, al fine di favorire una rapida conclusione della procedura di liquidazione, finalizzata al contenimento delle relative spese di natura contabile ed amministrativa, sono stati definiti accordi con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, di seguito riassunti, che consentiranno di concludere la liquidazione entro un breve lasso di tempo.

Sul primo aspetto, il liquidatore informa che è stato definito nei giorni scorsi un accordo transattivo con il maggiore creditore della società il quale, sulla base del riconoscimento di una percentuale del 30% del relativo credito, consente, unitamente a quanto concordato con gli altri creditori, di minor rilevanza, di Romagnola Promotion S.r.l., di realizzare le condizioni necessarie al fine di addivenire alla conclusione della liquidazione della società; a tale proposito, nell'intento di favorire una rapida conclusione della procedura in corso, come anticipato, si è concordato di procedere alla cessione pro soluto di alcuni crediti commerciali a favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, oltre che all'anticipazione, da parte di quest'ultima, del credito IVA, ovviamente con impegno da parte del liquidatore di restituzione della somma anticipata al momento dell'effettuazione del rimborso di tale credito fiscale, prevedibile nei mesi successivi allo scioglimento della società, da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

I soci, preso atto di quanto illustrato, sia in termini metodologici, sia quantitativi, dal liquidatore, esprimono fin da ora, all'unanimità dei voti, il proprio parere favorevole alla definizione conclusiva della liquidazione della società in tal senso.

Dopodiché, nessuno avendo chiesto la parola e pertanto null'altro essendovi da deliberare, alle ore 10,30 la seduta viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

(Luca Tampieri)

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Cortesi)

Il sottoscritto Cortesi Giuseppe, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

“IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA AUTORIZZAZIONE N. 1506/2001 REP. 3^ DEL 27.03.01”

Il professionista incaricato

dott. Giuseppe Cortesi